

**Amat**

I sindacati: i guasti fermano più di 50 mezzi

●●● È stata una giornata nera, quella di martedì per il sistema di trasporto pubblico palermitano. Secondo quanto comunicato dalla Fit Cisl nel pomeriggio di ieri, su 254 vetture che sarebbero dovute circolare per le strade della città, nella rovente giornata di inizio settimana circolavano appena 197 bus. Il motivo è semplice: ben 57 vetture sono rimaste in rimesa per guasti e quindi gli autisti sono stati messi in ferie forzate. A denunciare i disservizi di ieri a Palermo, per via della mancanza dei bus Amat, è la Fit Cisl per voce di Mimmo Perro-ne Segretario provinciale Fit Cisl e Salvatore Girgenti Segretario aziendale Fit Cisl Amat, che aggiungono: «nonostante la recente riorganizzazione i problemi continuano a causare forti disservizi. Ad oggi non c'è nessuna certezza sul pagamento dello stipendio di giugno, mancano le risorse per l'acquisto dei pezzi di ricambio necessari per riparare i mez-

zi guasti. L'Azienda attende dal comune ben 50 milioni di euro, con queste risorse si potrebbe dare ossigeno alle casse aziendali. Spesso, inoltre, la mancanza di bus causa atti di violenza che si ripercuotono sugli autisti e sui verificatori, che giornalmente svolgono il proprio dovere. Ma non solo, la divisione Officine non è in grado di riparare i mezzi che restano fermi e guasti, sono ormai più di 300». Nella giornata di martedì, gli uffici di direzione di via Roccazzo, sminuivano la vicenda, parlando di semplice «sofferenza dovuta soprattutto all'afa che ha reso difficile le attività». Di bus e disservizi si parlerà oggi a Diteo a Rgs.. (*SARA*)